



ORIGINALE

**CITTÀ DI ESTE**  
**(Provincia di Padova)**

Prot. n. \_\_\_\_\_

**VERBALE DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. DC / 13 / 2011**

OGGETTO: APPROVAZIONE "PATTO DEI SINDACI" (SOTTOSCRIZIONE CONVENANT OF MAYORS) PER LA RIDUZIONE DEI GAS SERRA SECONDO LE DIRETTIVE DELLA COMUNITA' EUROPEA PER L'ENERGIA SOSTENIBILE.

L'anno 2011 addì 22 del mese di **Marzo** con inizio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale:

Eseguito l'appello risultano presenti:

PIVA GIANCARLO (Sindaco)  
TRIMARCHI ANTONINO (Consigliere)  
BALDASSO LORENZO (Consigliere)  
CORSINI VINCENZO (Consigliere)  
FURLAN NATALINO (Consigliere)  
PAJOLA MATTEO (Consigliere)  
BERNARDONI STEFANO (Consigliere)  
SCARINGELLA LUIGI (Consigliere)  
FORNASIERO GIANFRANCO (Consigliere)  
CORTELAZZO PIERGIORGIO (Consigliere)  
GOISIS PAOLA (Consigliere)  
GOBBO SERGIO (Consigliere)  
LUCCA MAURIZIO (Consigliere)  
LAROSA FELICE (Consigliere)  
RIZZATO ROSA (Consigliere)  
GAMBARIN FELICE (Consigliere)  
CAGNOTTO MARIA LUISA (Consigliere)

e assenti:

RENESTO LEONARDO (Consigliere)  
MENGOTTO VANNI (Consigliere)  
CANDEO GAUDENZIO (Consigliere)  
VENCO PAOLO (Consigliere)

Riscontrato presente il numero dei componenti prescritto dalla legge, trattandosi di **prima convocazione**, e quindi legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

E' Segretario Comunale verbalizzante il Segretario Generale Dott. Mariano NIEDDU.

A scrutatori vengono designati i Consiglieri Signori: SCARINGELLA LUIGI,  
LAROSA FELICE

\*\*\*\*\*

Sull'argomento relaziona l'Assessore Beatrice Andreose dopo una breve introduzione del Sindaco.

**(Rientrano i Consiglieri Paolo VENCO, Gaudenzio CANDEO e Leonardo RENESTO i presenti sono ora 20)**

1. Premesso che nel novembre 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna "*Energia sostenibile per l'Europa*" (SEE) con l'obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nei territori europei. L'attuazione di tali misure contribuisce in maniera decisiva al raggiungimento degli obiettivi di Kyoto da parte dei paesi dell'Unione Europea e costituisce un efficace piano d'azione in vista della definizione dei nuovi obiettivi in materia di sostenibilità ambientale ed energetica che verranno fissati nei prossimi incontri.
2. premesso che gli obiettivi specifici della campagna "*Energia sostenibile per l'Europa*" sono:
  - aumentare la sensibilizzazione dei responsabili delle decisioni locali, regionali, nazionali ed europee;
  - diffondere le migliori esperienze di sviluppo realizzate nei territori;
  - assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell'opinione pubblica;
  - stimolare il necessario aumento degli investimenti privati nelle tecnologie energetiche

**CONSIDERATO che:**

1. il consumo di energia a livello europeo, è in costante aumento nelle città e, ad oggi, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate dall'uso dell'energia da parte dell'uomo. Una nuova azione è quindi necessaria al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è posta al 2020 in termini di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
2. la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni debbano assumersi la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico, impegnandosi, in quanto molte delle azioni sulla domanda energetica per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali;
3. l'Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento "*Energia per un mondo che cambia*" impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili all'interno del mix energetico;
4. l'Unione Europea ha riaffermato tali impegni il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico che ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (come i trasporti, l'edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);
5. l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici. Le città rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia

ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;

6. il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile (EUSEW 2008), la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors" (allegato al presente provvedimento sub.A) con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO2 del 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione.

**DATO ATTO** che questa iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione vincolante con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica, ed attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia.

**RISCONTRATO** come nell'ambito della Campagna SEE (Campagna Energia Sostenibile per l'Europa) in Italia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare coordinerà le azioni al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di città che si vorranno impegnare in obiettivi ambiziosi da realizzare entro il 2020.

**VISTO** che il Panel Inter-Governativo sui Cambianti Climatici (IPCC), il principale gruppo di scienziati a livello internazionale, ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano.

**VISTE** le raccomandazioni contenute nella Carta di Lipsia sulle Città Europee Sostenibili riguardante la necessità di migliorare l'efficienza energetica.

**CONSIDERATO** che le autorità locali si devono assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si devono impegnare in questa cosa e coordinare, attraverso i propri Comuni quali amministrazioni più vicine ai cittadini, ad attuare azioni ed esempi concreti.

**CONSIDERATO** che molte delle azioni necessarie per contrastare il cambiamento climatico, in particolare sull'efficienza energetica e le fonti di energia rinnovabile, ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali.

**CONSIDERATO** che i governi locali in tutta Europa, sia di grandi che di piccole dimensioni, sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica e di promozione delle fonti di energia rinnovabile nelle aree urbane e in particolare nel settore dei trasporti urbani;

**VISTO** che la Città di Este ha da tempo intrapreso un percorso di sostenibilità energetica nel proprio territorio con iniziative concrete quali: il teleriscaldamento, l'installazione di impianti fotovoltaici su alcuni edifici pubblici, la progressiva sostituzione dell'illuminazione pubblica obsoleta e l'installazione di nuova illuminazione con lampade ad alta efficienza, una viabilità più sostenibile, ecc.

**VISTO** che si ritiene opportuno coordinare tali iniziative all'interno di un piano energetico complessivo, che permetta di pianificare iniziative e investimenti sia nel breve che nel medio-lungo periodo, anche ricercando finanziamenti pubblici e privati, al fine di garantire la sostenibilità energetica della Città di Este.

**RILEVATO** che il programma europeo "Patto dei Sindaci" rappresenta una opportunità in linea con quanto sopra esposto.

**VISTO** che le azioni necessarie, affinché il Comune di Este raggiunga gli obiettivi sull'Energia Sostenibile, sono state individuate dalla CE per il 2020 e fatti propri dal Patto dei Sindaci.

**VISTO** il parere favorevole della specifica Commissione Consiliare riunitasi in data 09/03/2011;

**VISTO** lo schema del documento predisposto dall'Unione Europea denominato "PATTO DEI SINDACI" allegato "A" alla presente e il formulario di adesione allegato "B".

**RITENUTO** di aderire all'iniziativa approvando formalmente il predetto documento.

Successivamente, terminata la relazione, il Presidente apre la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno. Interviene nella discussione il Consigliere Fornasiero.

Terminata la discussione, il Presidente chiede se ci sono dichiarazioni di voto. Nessuno interviene per le dichiarazioni di voto.

A seguito degli interventi come sopra emersi e riportati integralmente nell'allegato verbale di seduta, si pone ai voti l'argomento che ottiene il seguente esito, accertato con l'ausilio degli scrutatori e proclamato dal Presidente: PRESENTI e VOTANTI 20 - VOTI FAVOREVOLI 20 (UNANIMITA')

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta della Giunta Comunale.

Vista l'analitica relazione come sopra esposta.

Dato atto che sulla deliberazione risultano espressi i pareri favorevoli previsti dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegati.

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

## **D E L I B E R A**

- 1) di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, all'iniziativa della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica denominata "Patto dei Sindaci";
- 2) approvare il "Patto dei Sindaci" allegato "A" al presente provvedimento per formare parte integrante e sostanziale, comunicando l'adesione al Ministero dell'Ambiente e alla Commissione Europea, per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione sull'Energia sostenibile, entro dodici mesi dalla data di adesione del Comune al Patto dei Sindaci, che includa un inventario base delle emissioni e fornisca indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti;
- 3) di delegare il Sindaco o un suo delegato a sottoscrivere il Patto secondo le modalità indicate dal Ufficio del Patto dei Sindaci istituito con il supporto della Commissione Europea, come da formulario di adesione allegato "B";
- 4) di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, alla campagna SEE (Sunstainable Energy Europe) Italia.

**(Esce il Consigliere Piergiorgio CORTELAZZO i presenti sono ora 19)**

Con separata votazione palese ai sensi dell'art.134, 4 comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delibera l'immediata esecutività del presente provvedimento con VOTI FAVOREVOLI ED UNAMINI N.19.



[www.eumayors.eu](http://www.eumayors.eu)

## PATTO DEI SINDACI

**PREMESSO** che il Panel Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

**PREMESSO** che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

**PREMESSO** che il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci;

**PREMESSO** che il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nel Patto dei Sindaci;

**PREMESSA** la nostra disponibilità a seguire le raccomandazioni contenute nella Carta di Leipzig sulle Città Europee Sostenibili riguardante la necessità di migliorare l'efficienza energetica;

**PREMESSA** la nostra consapevolezza sull'esistenza degli impegni di Aalborg alla base delle molteplici azioni in corso sulla sostenibilità urbana e sui processi delle Agende 21 Locali;

**PREMESSO** che i governi regionali e locali condividono, unitamente ai governi nazionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;

**PREMESSO** che le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;

**PREMESSO** che l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni sarà raggiunto solo se gli stakeholder locali, i cittadini e i loro raggruppamenti lo condividono;

**PREMESSO** che i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti;

**PREMESSO** che molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

**PREMESSO** che gli Stati Membri dell'UE possono beneficiare da una reale azione decentralizzata a livello locale al fine di raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra;

**PREMESSO** che i governi locali e regionali in tutta Europa sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile;



**Patto dei  
Sindaci**

Un impegno per  
l'energia sostenibile

[www.eumayors.eu](http://www.eumayors.eu)

#### NOI, SINDACI, CI IMPEGNAMO

**ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020**, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative (per l'Italia: Delibera Consiglio Municipale);

**a preparare un inventario base delle emissioni (baseline)** come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;

**a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile** entro un anno dalla nostra formale ratifica al Patto dei Sindaci;

**ad adattare le strutture della città**, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;

**a mobilitare la società civile nelle nostre aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione** che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città e presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;

**a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione** al fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;

**a condividere la nostra esperienza e conoscenza** con le altre unità territoriali;

**ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici** (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;

**a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa**;

**a diffondere il messaggio del Patto** nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;

**ad accettare la nostra esclusione dal Patto dei Sindaci**, notificata per iscritto dal Segretariato del Patto dei Sindaci, in caso di:

- i) mancata presentazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile nei tempi previsti;
- (ii) mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni come indicato nel Piano di Azione a causa della mancata e/o insufficiente attuazione del Piano di Azione stesso;
- (iii) mancata presentazione, per due periodi consecutivi, del Rapporto biennale.

#### NOI, SINDACI, SOSTENIAMO

**la decisione della Commissione Europea di attuare e finanziare una struttura di supporto tecnico e promozionale**, che comprenda anche strumenti di monitoraggio e di valutazione, nonché meccanismi per promuovere la condivisione delle conoscenze tra le città e strumenti per facilitare la replicazione e la moltiplicazione delle misure di successo, nell'ambito delle proprie possibilità di bilancio;

**il ruolo della Commissione Europea nell'assumere il coordinamento della Conferenza UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;**

**l'intenzione dichiarata della Commissione Europea di facilitare lo scambio di esperienze** tra le unità territoriali partecipanti, la fornitura di linee-guida ed esempi di riferimento (benchmark) per una possibile attuazione, in sinergia con attività e network in corso che sostengono il ruolo dei governi locali nel campo della protezione del clima. Questi esempi di riferimento diventano parte integrante di questo Patto ed inseriti nei suoi allegati;

**l'azione della Commissione Europea finalizzata al riconoscimento formale e alla pubblica visibilità delle città che partecipano al Patto** attraverso l'utilizzo di uno specifico logo sull'Energia Sostenibile per l'Europa e un'adeguata promozione attraverso gli strumenti di comunicazione della Commissione;

**l'azione del Comitato delle Regioni in supporto al Patto dei Sindaci e ai suoi obiettivi**, in rappresentanza delle autorità locali e regionali nell'UE;

**l'impegno che gli Stati Membri, le Regioni, le Province, le città promotrici e gli altri organismi istituzionali che sostengono il Patto vorranno fornire alle municipalità più piccole in modo che queste ultime possano raggiungere gli obiettivi del Patto.**

#### NOI, SINDACI, INVITIAMO

**la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali a predisporre schemi di cooperazione e adeguate strutture di supporto** che aiutino i firmatari ad attuare i propri Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;

**la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali a considerare le attività incluse nel Patto dei Sindaci come priorità nei rispettivi programmi di sostegno e ad informare e coinvolgere le città nella preparazione delle politiche e degli schemi di finanziamento riguardanti, nell'ambito dei propri obiettivi, le attività a livello locale;**

**la Commissione Europea ad attivarsi con gli attori finanziari per la creazione di strutture finanziarie che facilitino il completamento delle azioni previste nei Piani di Azione;**

**le Amministrazioni nazionali a coinvolgere i governi regionali e locali nella preparazione ed attuazione dei Piani d'Azione Nazionale sull'Efficienza Energetica e le Energie Rinnovabili;**

**la Commissione Europea e le amministrazioni nazionali a sostenere l'attuazione dei nostri Piani d'Azione sull'Energia Sostenibile, coerenti con i principi, regole e modalità già concordate o che saranno in futuro concordate tra le Parti a livello globale, in particolare nell'ambito della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC).** La nostra attiva partecipazione nell'azione di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> potrebbe con successo risultare in obiettivi globali di riduzione delle emissioni ancora più ambiziosi.

**NOI, I SINDACI, INCORAGGIAMO GLI ALTRI GOVERNI LOCALI E REGIONALI AD ADERIRE AL "PATTO DEI SINDACI" E INVITIAMO TUTTI GLI ALTRI ATTORI INTERESSATI A FORMALIZZARE IL PROPRIO CONTRIBUTO ALL'INIZIATIVA.**



## ALLEGATI

### 1. Ruolo dei governi locali nell'attuazione del Patto dei Sindaci

Le misure di efficienza energetica, i progetti sull'energia rinnovabile e le altre azioni in campo energetico possono essere introdotte in diverse aree di attività dei governi regionali e locali.

- consumatore, produttore e fornitore di beni e servizi

I governi locali occupano molti edifici il cui utilizzo implica un sostanziale consumo di energia per il riscaldamento, l'illuminazione, ecc. L'introduzione di specifici programmi ed azioni può portare ad ottimi risultati in termini di risparmio energetico negli edifici pubblici.

I governi regionali e locali forniscono anche servizi ad alta intensità energetica, quali il trasporto pubblico e l'illuminazione stradale, settori ove interventi di miglioramento possono essere certamente effettuati. Anche nel caso in cui le autorità competenti abbiano delegato questi servizi ad altri fornitori, azioni di risparmio ed efficienza energetica possono essere attuate attraverso contratti di acquisizione e di servizi;

- pianificatore, sviluppatore e regolatore di attività

La pianificazione territoriale e l'organizzazione del sistema dei trasporti ricadono sotto la diretta responsabilità della maggior parte dei governi regionali e locali. Decisioni strategiche riguardanti lo sviluppo urbano (ad esempio, evitare uno sviluppo scomposto e non organico) può aiutare a ridurre la domanda energetica nel settore dei trasporti.

I governi regionali e locali hanno spesso il ruolo di regolatori, ad esempio fissando standard energetici o regolamentando l'introduzione di sistemi ad energia rinnovabile negli edifici;

- consigliere, incentivo e modello

I governi regionali e locali hanno un ruolo importante nell'informare e motivare i cittadini residenti, i professionisti e gli altri stakeholder locali su come poter utilizzare l'energia in maniera più intelligente. Le attività per aumentare la consapevolezza risultano importanti per coinvolgere l'intera comunità nel sostenere le politiche sull'energia sostenibile. I bambini e gli studenti sono molto importanti nei progetti di risparmio energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile: essi possono trasferire le lezioni apprese a scuola anche all'esterno. E' allo stesso modo importante che le autorità competenti diano l'esempio tramite azioni concrete nel campo dell'energia sostenibile;

- produttore e fornitore di energia

I governi regionali e locali hanno un ruolo nel promuovere la produzione di energia a livello locale e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. I distretti cogenerativi che utilizzano la biomassa possono rappresentare un buon esempio. I governi regionali e locali devono anche incoraggiare i cittadini ad attuare progetti sulle energie rinnovabili fornendo supporto finanziario alle iniziative locali.

### 2. Esempi di eccellenza

Gli esempi di eccellenza (Benchmarks of Excellence - BoE) sono quelle iniziative e programmi che rappresentano un modello mondiale di attuazione di successo dei concetti di sviluppo dell'energia sostenibile nei contesti urbani. I rappresentanti di questi esempi testimoniano, attraverso il Patto dei Sindaci, la loro volontà di condividere la propria esperienza e aiutare le città ad attuare approcci simili quando possibile e di impegnarsi per facilitare il trasferimento di conoscenze attraverso la diffusione delle informazioni, incluse Linee Guida, la partecipazione agli eventi delle città aderenti al Patto e, in generale, attraverso una cooperazione continua con il Patto stesso.

### 3. Strutture di supporto

Il Patto dei Sindaci è aperto a tutte le città d'Europa. Quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un inventario delle emissioni, o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità. Per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici. Ogni struttura di supporto verrà esplicitamente riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nel Patto dei Sindaci. Il grado di coinvolgimento nel Patto, così come le specifiche condizioni di tale coinvolgimento saranno inseriti in uno specifico accordo scritto.

## FORMULARIO D'ADESIONE

Il sottoscritto [Nome del Sindaco o di altra autorità rappresentativa], [Sindaco o altro titolo] di [Nome della Città/località/regione/unità territoriale] La informa che [il Consiglio Municipale] ha deciso nel corso della riunione del [data] di darmi mandato come [legale rappresentante: Sindaco, Presidente,..] per firmare il Patto dei Sindaci, in piena consapevolezza di tutti gli impegni, e in particolare dei seguenti:

- andare oltre gli obiettivi stabiliti dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 20%;
- presentare entro un anno dalla data suddetta un piano d'azione per l'energia sostenibile, compreso un inventario di base delle emissioni, che metta in evidenza in che modo verranno raggiunti gli obiettivi;
- presentare almeno ogni due anni dalla presentazione del piano di azione una relazione di attuazione a fini di valutazione, monitoraggio e verifica;
- organizzare le giornate dell'energia, in collaborazione con la Commissione europea e con le altre parti interessate, permettendo ai cittadini di beneficiare direttamente delle opportunità e dei vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e informando regolarmente i media locali sugli sviluppi del piano d'azione;
- partecipare e contribuire alla conferenza annuale dei sindaci dell'UE;

[Nome e indirizzo completo della città/località/regione/unità territoriale]

[Nome, e-mail e numero di telefono della persona di contatto]

[data],

FIRMA

**PUNTO N. 19 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE "PATTO DEI SINDACI" (SOTTOSCRIZIONE CONVENANT OF MAYORS) PER LA RIDUZIONE DEI GAS SERRA SECONDO LE DIRETTIVE DELLA COMUNITA' EUROPEA PER L'ENERGIA SOSTENIBILE.**

**PRESIDENTE**

Lascio la parola al Sindaco.

**SINDACO**

Faccio una brevissima introduzione su questo dicendo che questa adesione al Patto dei Sindaci nasce da una esigenza di definire politiche ambientali di compatibilità che consentano anche al nostro Comune di entrare all'interno di quel Patto dei Sindaci che va a definire politiche di riduzione dei gas serra, abbiamo invitato anche tutti i Comuni dell'Intesa Programmatica d'Area ad aderire a questo Patto e nell'ultimo direttivo che abbiamo fatto c'è stata una condivisione da parte di tutti, della Provincia e dei Comuni in maniera tale che tutto il territorio si presenti con una politica concordata per apportare soluzioni che non riguardino, quindi, solo ed esclusivamente un Comune ma un territorio più vasto e direi che questo diventa anche un elemento significativo da proporre al nostro territorio.

Magari chiedo all'Assessore Andreose di illustrare meglio nei contenuti sintetizzando il Patto a cui andiamo ad aderire.

*Rientrano i Consiglieri Venco, Candeo e Renesto – presenti N. 20*

**ASSESSORE ANDREOSE**

Molto brevemente, vista l'insofferenza di alcuni Consiglieri, abbiamo deciso di aderire a questo Patto dei Sindaci come azione conclusiva anche del processo di Agenda 21, com'è noto l'Unione Europea ha dato delle indicazioni molto precise di ridurre entro il 2020 di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra e di attuare dei programmi ad hoc sul risparmio energetico e sull'uso razionale dell'energia. Il Comune di Este, appunto, ha intrapreso da tempo una politica di sostenibilità energetica nel proprio territorio con azioni concrete quali il teleriscaldamento, l'installazione di impianti fotovoltaici su alcuni edifici pubblici e poi la progressiva sostituzione dell'illuminazione pubblica obsoleta, una viabilità più sostenibile etc. .

Molto brevemente, il Patto dei Sindaci è importante e ci allinea con le politiche europee, l'Europa giustamente sostiene che il 50% delle emissioni del gas serra è causato dai Comuni, i Comuni si devono impegnare su questo fronte. L'adesione al Patto dei Sindaci prevede che entro 12 mesi si dovrà ritornare in Consiglio con un Piano clima, noi siamo insieme al Comune di Padova, che è un po' più avanti rispetto al Comune di Este e ha già presentato il suo Piano clima un mese fa ad un convegno ed utilizzeremo anche quel lavoro già svolto con il personale di Agenda 21 di Padova per potere redarre in modo scientifico anche il nostro Piano clima.

Io direi che per ulteriori approfondimenti alla questione ci si può leggere tranquillamente la delibera. Grazie.

**CONSIGLIERE FORNASIERO**

Solo per ricordare, Assessore, che il CEV è accreditato come soggetto a livello europeo e quindi se vi serve siamo qua.

**PRESIDENTE**

Apro il dibattito. Non ci sono interventi, allora passiamo alle dichiarazioni di voto, se non ci sono dichiarazioni di voto metto in votazione il punto N. 19 "Approvazione Patto dei Sindaci per la riduzione dei gas serra, secondo le direttive della Comunità Europea per l'energia sostenibile": chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Esito della votazione: approvato all'unanimità dei presenti.**

*Esce il Consigliere Cortelazzo – presenti N. 19*

**PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Esito della votazione: approvato all'unanimità dei presenti.**

COMUNE DI ESTE  
(Provincia di Padova)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N 13 in data 22.03.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE "PATTO DEI SINDACI" (SOTTOSCRIZIONE CONVENANT OF MAYORS) PER LA RIDUZIONE DEI GAS SERRA SECONDO LE DIRETTIVE DELLA COMUNITA' EUROPEA PER L'ENERGIA SOSTENIBILE

---

---

IL RESPONSABILE III AREA

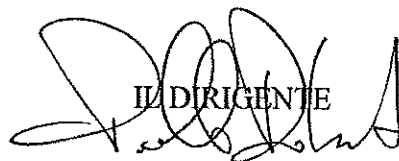
Visto l'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Esaminata la delibera di Consiglio Comunale relativa all'oggetto di cui sopra.

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Este li, 08/03/2014

  
IL DIRIGENTE

---

---

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA ED ECONOMATO

Si attesta la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si certifica inoltre l'effettivo svolgimento della istruttoria contabile, avendo accertata la regolarità dell'impegno e dell'imputazione ai sensi dell'art.6 del regolamento di Contabilità.

Si esprime, pertanto, parere favorevole ai sensi dell'art. 49, 1 comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Este li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
Furlan Natalino



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Mariano Nieddu

**QUESTA DELIBERAZIONE**

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi, dal  
07 APR. 2011 ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**Il Messo Comunale**

SO NOTIFICATORE  
(in Necessario)

su conforme attestazione del Messo Comunale

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

Addi, 07 APR. 2011



**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge, è DIVENUTA ESECUTIVA in  
data 18 APR. 2011

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Addi, 28 APR. 2011